

Le pillole di **FIPE**

Notizie, commenti, istruzioni ed altro

Direttore responsabile: Edi Sommariva



Numero 15-2010

CODICE DELLA STRADA E DIVIETI DI ALCOL



Area Legislativa



a cura di :
Edi Sommariva
Carlo Maria Breschi

**Divieti e obblighi per i pubblici esercizi
relativi alla somministrazione e alla vendita
di bevande alcoliche derivanti dalla
RIFORMA DEL CODICE DELLA STRADA
DDL N. 1720-B approvato in Senato il 28 luglio 2010**

1. Misure per la prevenzione dei danni e degli incidenti stradali legati al consumo di alcol (art.53 DDL N. 1720-B)

(entrata in vigore immediata dal 30 luglio 2010)

Destinatari: aree di servizio situate lungo le strade classificate di Tipo A (autostrade e strade ad alto scorrimento)

a) Divieto di vendere per asporto bevande superalcoliche dalle ore 22 alle ore 6.

Sanzione: pecuniaria da euro 2.500 a euro 7.000; se l'infrazione è reiterata possibilità di sospensione della licenza per un periodo di trenta giorni.

b) Divieto di somministrare bevande superalcoliche in qualsiasi ora

Sanzione : pecuniaria da euro 3.500 a euro 10.500 se l'infrazione è reiterata possibilità di sospensione della licenza per un periodo di trenta giorni.

c) Divieto di somministrare bevande alcoliche nella fascia oraria dalle ore 2 alle ore 6.

Sanzione: pecuniaria da euro 3.500 a euro 10.500 se l'infrazione è reiterata possibilità di sospensione della licenza per un periodo di trenta giorni.

2. Modifiche alla disciplina della somministrazione di alcol nelle ore notturne (art. 54 DDL N. 1720-B)

(entrata in vigore immediata dal 30 luglio 2010)

Destinatari: tutti i pubblici esercizi (alberghi, ristoranti, bar, pub, locali da ballo e di intrattenimento) agriturismi, circoli privati, fiere, sagre:

a) Divieto di somministrare e vendere bevande alcoliche e superalcoliche dalle 3 alle ore 6.

Sanzione : pecuniaria da euro 5.000 a euro 20.000; dopo due infrazioni nel biennio è prevista la sospensione della licenza per un periodo compreso tra i sette e i trenta giorni

b) Divieto di vendere per asporto bevande alcoliche e superalcoliche (poiché non possono effettuare nemmeno la "somministrazione non assistita" di bevande alcoliche e analcoliche) da parte degli esercizi commerciali di vicinato dalle ore 24 alle ore 6;

Sanzione : pecuniaria da euro 5.000 a euro 20.000; dopo due infrazioni nel biennio è prevista la sospensione della licenza per un periodo compreso tra i sette e i trenta giorni

c) Obbligo per i titolari e i gestori dei pubblici esercizi interni agli stabilimenti balneari di svolgere particolari forme di intrattenimento

danzante, congiuntamente alla somministrazione di alcolici e superalcolici durante la fascia oraria tra le ore 17 e le ore 20, fatte salve le autorizzazioni già rilasciate per lo svolgimento delle forme di intrattenimento e svago nelle ore serali e notturne.

Sanzione: pecuniaria da euro 5.000 a euro 20.000; dopo due infrazioni nel biennio è prevista la sospensione della licenza per un periodo compreso tra i sette e i trenta giorni

(entrata in vigore differita al 30 ottobre 2010)

Destinatari: pubblici esercizi che non effettuano intrattenimenti con orario oltre le 24

a) Obbligo di detenere il precursore per la rilevazione del tasso alcolemico presso almeno una uscita del locale

Sanzione : pecuniaria da euro 300 a euro 1.200

b) Obbligo di esporre le tabelle sugli effetti dell'assunzione di alcolici(*)

Sanzione : pecuniaria da euro 300 a euro 1.200

(*) tabelle alcolemiche

la Federazione sta predisponendo una nuova versione più semplice, comprensibile e personalizzabile a disposizione degli interessati entro la metà del mese di agosto (scaricabile in formato esecutivo del website www.fipe.it)

Legge Codice della Strada

FIPE: «ESERCENTI A TUTELA DEI CONSUMATORI»

Il presidente dei pubblici esercizi di Confcommercio, Stoppani, apprezza la nuova legge. Rilancia però l'idea del blocco motore per impedire la guida in stato di ebbrezza

«La nuova legge è accettabile, ma resta ancora da lavorare per rendere obbligatorio il dispositivo in grado di bloccare motore all'interno delle autovetture quando il conducente è in uno stato psicofisico alterato. Solo così si potrà contrastare veramente il drammatico fenomeno degli incidenti per guida in stato di ebbrezza». È questo il commento di Lino Enrico Stoppani, presidente Fipe, la federazione italiana pubblici esercizi, che rappresenta un settore di 250mila imprese.

In merito al testo approvato, Fipe apprezza anche i tre mesi di tempo concessi ai gestori per dotarsi degli etilometri e delle tabelle alcolemiche nel caso in cui la loro attività cessi dopo la mezzanotte.

«Sono sicuro – ha concluso Stoppani – che molti ristoratori, forti di quel senso di responsabilità sociale che li contraddistingue, esporranno le tabelle e si doteranno degli etilometri anche se abbasseranno la saracinesca prima delle 24».